



COMUNE DI VELLETRI
Ufficio Sport e Turismo
AVVISO PUBBLICO

Bando per la concessione in uso degli impianti ginnico-sportivi annessi agli istituti scolastici di pertinenza Comunale e degli impianti sportivi di proprietà Comunale. Triennio 2010/2013

In ottemperanza a quanto previsto dal “Regolamento per la concessione in uso degli impianti ginnico-sportivi annessi agli istituti scolastici di pertinenza Comunale e degli impianti sportivi di proprietà Comunale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 07.07.2010, si procede all’emanazione del seguente Avviso pubblico riferito al triennio 01.09.2010 – 31.08.2013.

Art. 1

(Soggetti beneficiari aventi diritto alla concessione)

Possono partecipare al bando: società ed associazioni sportive, associazioni polisportive, associazioni sportive scolastiche costituite nelle forme di legge nonché associazioni sportive tra loro riunite attraverso atto pubblico o scrittura privata, regolarmente registrate, nel quale siano specificati gli appartenenti al gruppo con l’indicazione analitica del soggetto capofila e dei soggetti aderenti, purché affiliate a Federazioni Sportive Nazionali del C.O.N.I. e/o a Discipline sportive associate, agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal C.O.N.I., entità sportive purché affiliate e/o riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico.

I soggetti richiedenti che partecipano al bando in forma riunita non potranno presentare istanza di partecipazione in forma individuale o viceversa, restando inteso che la partecipazione in forma riunita è ammessa per una sola volta.

Art. 2

(Modalità di partecipazione)

Le domande di partecipazione, redatte su apposito modello predisposto dall’Ufficio Sport e disponibile anche sul sito internet del Comune e firmate dal legale rappresentante della Società dovranno essere inserite in unica busta chiusa e sigillata riportante la denominazione dell’organismo richiedente, nonché la dicitura “Bando di gara Impianti Sportivi Comunali” e dovranno essere indirizzate al Comune di Velletri (Ufficio Sport) – Piazza Cesare Ottaviano Augusto, 1 – 00049 Velletri (RM) entro le ore 12,00 del giorno 12.08.2010 (non farà fede la data del timbro postale in caso di invio a mezzo posta). La busta dovrà recare sul retro l’indicazione di massimo due palestre indicandone solo la categoria (A,B,C, impianti, spazi) presso i quali si chiede la concessione.

La busta chiusa e sigillata dovrà contenere:

1. Copia dell’atto costitutivo e dello Statuto, adottati anche da organi superiori delle Associazioni/enti locali, qualora le stesse risultino affiliate ad altre associazioni, enti o istituzioni di rilevanza provinciale, regionale o nazionale;
2. Programma delle attività motorie che si intendono svolgere con l’indicazione delle discipline sportive da praticare all’interno di ogni palestra o impianto richiesto, a seconda delle varie categorie di classificazione A, B o C sopradescritte.
3. Copia di idonea documentazione comprovante la realizzazione di iniziative sportive volte all’integrazione di alunni diversamente abili, rilasciata da Istituto Scolastico o Ente Pubblico (se svolti);
4. Progetti certificati di lunga durata (minimo quattro mesi) e di almeno quattro ore settimanali con Istituto scolastico o Ente pubblico;
5. Eventuale copia del programma già svolto nel biennio precedente al presente Bando legato ad attività sportive e rivolto ad alunni diversamente abili, con indicazione delle attività sportive svolte, con idonea certificazione rilasciata dal C.I.P. – Comitato Paralimpico Italiano.

L'Amministrazione Comunale procederà a verificare la regolarità dei corsi svolti per il tramite del C.I.P.;

6. Indicazione delle fasce orarie e dei giorni richiesti per l'utilizzo degli impianti. Per gli impianti di categoria A e per gli impianti disponibili per l'intero pomeriggio occorre precisare che l'orario sarà diviso in due fasce (fascia A dalle ore 15,00 alle 18,00 e fascia B dalle 18,00 in poi) e che l'assegnataria non potrà impiegare, in proporzione, più del 60% della fascia alta (fascia B) sul totale del monte orario;
7. Indicazione degli Istruttori sportivi e dei titoli da loro posseduti con riferimento alle seguenti qualifiche: diploma I.S.E.F. o laurea IUSM o in Scienze Motorie, Maestro dello Sport, tecnico delle F.S.N. o degli E.P.S., Diploma di Accademia; precisando che le suddette qualifiche dovranno essere riferite alle attività che si intendono svolgere nel programma presentato. Se, nel corso della stagione sportiva si rendesse necessario sostituire uno o più istruttori indicati, bisognerà darne comunicazione scritta all'Ufficio Sport e, per conservare il punteggio acquisito, sostituire lo stesso con un altro istruttore avente gli stessi titoli;
8. Certificato di regolare iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche tenuto dal C.O.N.I., ovvero per quanto concerne le associazioni affiliate al C.I.P. o alle Entità sportive da esso riconosciute, sarà necessario allegare la relativa attestazione rilasciata dagli organi del C.I.P.;
9. Autocertificazione sull'avvenuta fruizione di impianti sportivi annessi ad istituti scolastici comunali e provinciali nell'anno precedente 2009/2010, anche per effetto della legge 23/96, specificando chiaramente di quale Istituto scolastico (sede o succursale) si tratta;
10. Eventuale richiesta di utilizzazione estiva degli impianti (con gli stessi requisiti richiesti dal presente bando o, se trattasi di associazione sportiva che non ha risposto al bando o di nuova costituzione, previa autorizzazione dell'istituto scolastico e del Comune);
11. Attestato, rilasciato da parte delle F.S.N. e/o degli E.P.S., di partecipazione nella stagione 2009/2010 ai rispettivi campionati con indicazione specifica delle categorie (Nazionali, Regionali e Provinciali) e degli atleti tesserati con la specificazione degli agonisti, giovanili, promozionale-amatoriale. E' prevista l'autocertificazione a cui dovrà far seguito il documento, vista la chiusura estiva dei rispettivi comitati regionali delle F.S.N. e/o E.P.S.;
12. Attestato di esperienze organizzative nell'ambito sportivo, riconosciute e/o in collaborazione con FSN e/o EPS con certificazione ufficiale;
13. Autocertificazione che non esistono collegamenti con altre società sportive partecipanti al bando. Si richiama quanto previsto dall'art. 4 comma 18 bis della Legge 128/04 *"E' fatto divieto agli amministratori delle società delle associazioni sportive dilettantistiche di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciuto dal C.O.N.I. ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva"*;
14. Idonea documentazione comprovante la regolarità dei pagamenti dovuti per l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà comunale nel precedente biennio 2008/2010 (solo per Associazioni sportive già assegnatarie di spazi ed orari per l'utilizzo di impianti sportivi di proprietà comunale) o di documento comprovante la richiesta di rateizzazione;
15. Certificazione dei riconoscimenti C.O.N.I. da parte delle Federazioni Sportive Nazionali per la disciplina di riferimento;
16. Copia di un documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante;

La mancanza dei documenti sopraindicati comporterà l'esclusione dalla graduatoria.

Tutti i dati comunicati saranno trattati come stabilito dalla vigente normativa sulla riservatezza dei dati personali (legge 196/2003).

Ogni Associazione potrà presentare un'unica domanda, con massimo due indicazioni, specificando, pena l'esclusione, solo la categoria degli impianti richiesti (A,B,C, impianti, spazi); potrà rimanere aggiudicataria di due assegnazioni sino ad arrivare ad un massimo di 30 ore settimanali, di cui 18 ore nel primo impianto assegnato, con esclusione della domenica riservata per le partite ufficiali (sarà cura

dell'Amministrazione Comunale assegnare le ore settimanali, secondo graduatoria e/o disponibilità dell'impianto stesso in base al verbale della Commissione).

In caso di indisponibilità dello/gli impianto/i richiesto/i, sarà concordata con la commissione una diversa soluzione, tenendo conto sempre della graduatoria sugli impianti.

Le Polisportive con almeno cinque affiliazioni a diverse federazioni che svolgono attività sportive di livello altamente qualificativo, disputando campionati federali (secondo la valutazione della Commissione istituita nel presente bando) potranno rimanere aggiudicatarie, sempre sino ad arrivare ad un massimo di 30 ore e di due assegnazioni di cui massimo 18 ore nella prima assegnazione.

Ogni Associazione che utilizza impianti di pertinenza Provinciale dovrà, con autocertificazione, indicare "impianto, giorni ed ore di utilizzo dell'impianto stesso" e potrà presentare la domanda corredata di tutta la documentazione. Ciascuna società potrà rimanere aggiudicataria di una sola assegnazione sino ad arrivare al completamento delle 30 ore. Ciascuna società potrà essere concessionaria di massimo due impianti totali: comunali e/o provinciali.

Art. 3 (Valutazione domande e ricorsi)

Una apposita Commissione è incaricata di esaminare le domande di concessione. La Commissione giudicatrice è nominata con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Sport.

L'eventuale avvenuta revoca di una precedente concessione costituirà motivo di esclusione dalla graduatoria. Per ogni Palestra o impianto sportivo di categoria A, B e C verrà redatta una graduatoria. A parità di punteggio finale prevarrà l'Associazione già concessionaria nel biennio 2008/2010 degli impianti sportivi comunali; in caso di ulteriore parità, prevarrà l'associazione con maggiore anzianità di affiliazione ad una Federazione Sportiva Nazionale; in caso di ulteriore parità, prevarrà l'Associazione con il maggior numero di iscritti debitamente documentati; in caso di ulteriore parità, prevarrà l'omologazione federale relativa alla disciplina sportiva per cui l'impianto viene richiesto in concessione. Con successiva Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata la graduatoria provvisoria formulata ed approvata dalla Commissione. Eventuali ricorsi delle società avverso la graduatoria potranno essere presentati entro e non oltre le ore 12,00 del quinto giorno solare dalla data di inizio della pubblicazione, della stessa, all'albo pretorio del Comune di Velletri. Detti ricorsi saranno esaminati dalla medesima Commissione prevista nel presente bando. Sarà predisposta conseguentemente la graduatoria definitiva in conformità e nel rispetto della quale il Dirigente dell'Ufficio Sport rilascerà la relativa concessione.

Art. 4 (Criteri per la formazione della graduatoria)

La formulazione della graduatoria avverrà secondo i seguenti criteri e modalità:

CRITERIO A.1 – Struttura Organizzativa

Organico degli istruttori/allenatori che si intendono impiegare nell'impianto richiesto, con indicazione delle qualifiche tecniche possedute ed idonee alle attività che si intendono svolgere, adeguatamente documentate e che devono essere obbligatoriamente una delle seguenti sotto indicate ed eventuale programma di corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione:

- | | |
|---|-------------------------------|
| ➤ Laurea Magistrale in scienze motorie e sportive | punti 1,00 per ogni soggetto; |
| ➤ Diploma di Laurea in scienze motorie e sportive | punti 1,00 per ogni soggetto; |
| ➤ Tessera di tecnico riconosciuto dalle Federazioni del C.O.N.I. | punti 0,70 per ogni soggetto; |
| ➤ Tessera di tecnico riconosciuto dagli Enti di Promozione Sportiva | punti 0,50 per ogni soggetto; |
| ➤ Qualifica di tecnico C.I.P. (ex F.I.S.D.) o attestato Rilasciato dalle F.S.N., Enti di Promozione Sportiva, C.I.P., o Università e/o Enti Locali relativamente a corsi di formazione/specializzazione per le categorie abili e utenti over 65 | punti 0,65 per ogni soggetto; |

- Diploma di scuola di danza riconosciuto in ambito regionale e nazionale punti 0,50 per ogni soggetto;
- Attestato di animatore sportivo ai sensi della Legge Regionale n. 15/2002 punti 0,40 per ogni soggetto;

Fino ad un massimo di punti 8.

A.1.1 – Partecipazione a campionati agonistici nazionali delle Federazioni Sportive Nazionali **punti 15**

A.1.2 – Partecipazione a campionati agonistici regionali delle Federazioni Sportive Nazionali **punti 9**

A.1.3 – Partecipazione a campionati agonistici provinciali delle Federazioni Sportive Nazionali **punti 6**

A.1.4 – Partecipazione a campionati agonistici federali della Federazione Italiana Sport Disabili **punti 6**

A.1.5 – Partecipazione Interna Federale (Campionati Europei, Campionati del Mondo, Olimpiadi) **punti 2**

I punteggi di cui ai criteri A.1.1, A.1.2, e A.1.3 non sono cumulabili tra loro.

CRITERIO A.2 – Valutazione del progetto in relazione alla qualità dello staff tecnico utilizzato:

A.2.1 – Tecnici diplomati ISEF o laureati IUSM (con un massimo di 3 gruppi per tecnico) **punti 2 ciascuno**

A.2.2 – Tecnici federali certificati (con un massimo di 3 gruppi per tecnico) **punti 1 ciascuno**

CRITERIO A.3 – Valutazione della qualità del progetto

A.3.1 – Valutazione del progetto in previsione di corsi svolti in forma gratuita e riservati all'attività motoria d'integrazione di categorie svantaggiate o di corsi svolti in forma gratuita e/o pagamento riservati all'integrazione degli atleti diversamente abili, svolti all'interno dell'impianto richiesto. L'attività, riservata alle società o associazioni sportive affiliate al C.I.P. (comitato italiano paralimpico) ed alle entità paralimpiche riconosciute dallo stesso, aventi un'anzianità di almeno due anni, deve essere attestata dal C.I.P.;

punti 2 ciascun progetto;

Fino ad un massimo di punti 6

CRITERIO A.4 – Anzianità e curriculum

A.4.1 – All'associazione che opera da più di tre anni fino ad un massimo di trenta in qualità di affiliata a Federazioni sportive riconosciute dal C.O.N.I. e/o al Comitato Italiano Paralimpico viene attribuito un punteggio di 0,5 punti all'anno per ogni anno di attività

punti da 1,5 a 15

Al fine del riconoscimento per l'assegnazione del punteggio farà fede il certificato di affiliazione rilasciato dalle Federazioni Sportive Nazionali di riferimento e/o dal C.I.P. di riferimento.

A.4.2 – Se l'associazione opera da più di tre anni in qualità di affiliata alla E.P.S. (documentare gli anni di affiliazione) punti 0,25 ogni anno di affiliazione fino ad un massimo di 30 anni.

punti da 0,75 a 7,5

A.4.3 – Esperienze organizzative di particolare rilevanza nella promozione della pratica sportiva nel territorio del Comune di Velletri, riconosciute o in collaborazione con FSN e/o EPS a partire dall'anno scolastico 2007/2008 (certificati)

punti 1 ciascuna

Fino ad un massimo di punti 3

CRITERIO A.5 – Numero di iscritti praticanti (il numero degli iscritti deve essere certificato dalla Federazione di appartenenza)

A.5.1 – iscritti oltre 151	punti 10
A.5.2 – iscritti da 101 a 150	punti 7
A.5.3 – iscritti da 51 a 100	punti 4
A.5.4 – iscritti da 0 a 50	punti 2

Art. 5 (Assegnazione in uso)
Durata – limite massimo di ore concedibili

L'assegnazione in uso in base al presente bando non è vincolante per l'Amministrazione Comunale finché non sarà stato completato il relativo procedimento amministrativo ivi, esplicitamente compreso, il parere di compatibilità del Dirigente Scolastico per l'uso delle palestre e degli impianti sportivi; la richiesta vincola, invece, immediatamente l'associazione/società/gruppo richiedente.

L'assegnazione in uso sarà rilasciata alle società o associazioni sportive seguendo l'ordine della graduatoria determinata dalla Commissione Tecnica di Valutazione.

L'assegnazione dei giorni e delle ore di utilizzo sarà determinata in modo da consentire al soggetto primo classificato il numero dei giorni e delle ore richieste, fatta salva la facoltà di assegnare massimo n. 4 ore settimanali ai soggetti che hanno presentato il progetto per diversamente abili di cui al precedente art. 4, criterio A. 3 del presente Avviso.

La concessione in uso dell'impianto, dal lunedì al venerdì, ha durata triennale e dà diritto ad esercitare, negli orari di utilizzo concessi, esclusivamente le attività sportive indicate nel progetto presentato all'atto della domanda. Per le giornate del sabato e della domenica la concessione sarà rilasciata annualmente secondo l'ordine di graduatoria.

Tutte le ore saranno assegnate senza interruzione e in modo da consentire l'utilizzo della palestra dal maggior numero possibile di società o associazioni sportive. Gli importi sono calcolati per l'intero periodo di concessione senza tenere conto dei giorni e/o dei periodi di chiusura della scuola, con esclusione delle partite di campionato delle Federazioni, degli Enti di promozione sportiva e del Comitato Italiano Paralimpico, che si svolgono il sabato e la domenica.

Al fine dell'assegnazione degli spazi resi disponibili dagli Istituti Scolastici nei giorni di sabato e domenica, le Società sportive che intendono usufruire dell'impianto dovranno farne richiesta entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno.

Le associazioni sportive che intendono usufruire dell'impianto per le partite di campionato dovranno completare tale richiesta indicando con precisione la data o il mese di inizio delle gare.

In caso di mancata comunicazione le società sportive perderanno il diritto di prelazione acquisito in base all'ordine di graduatoria.

Qualora il campionato dei primi classificati iniziasse successivamente a quello cui partecipano le altre associazioni sarà consentito, secondo la graduatoria, l'utilizzo del sabato e/o della domenica per le gare di campionato, anche a queste ultime, fino al mese antecedente a quello di diritto dei primi classificati richiedenti.

Le ore di assegnazione per le gare di campionato saranno concesse, dietro presentazione dei calendari, in funzione del numero dei campionati cui il richiedente partecipa.

Il Dirigente responsabile del Servizio provvederà in tempi successivi, con provvedimento motivato, alle ulteriori assegnazioni di quelle palestre od impianti che risultassero non richiesti dai partecipanti al bando o con fasce orarie rimaste libere attingendo, prioritariamente, all'elenco delle associazioni sportive che, avendo partecipato al bando e essendo inserite in graduatoria, non siano risultate assegnatarie di impianti sportivi.

Art. 6
(Rimborsi forfetari per le palestre – tariffe per le discipline sportive)

All'inizio di ogni anno scolastico, la Giunta Comunale, sentiti i Dirigenti dell'Ufficio Tecnico Comunale e dell'Ufficio Sport, stabilirà:

- a) le tariffe per l'uso delle Palestre, in relazione alle spese che l'Ente dovrà sostenere, a qualsiasi titolo per la struttura interessata; a tale riguardo, potrà essere prevista la detrazione delle spese, previamente autorizzate, opportunamente documentate e successivamente quantificate dai competenti uffici comunali, per i lavori di manutenzione e miglioria degli impianti concessi in uso;
- b) la suddivisione delle palestre in categorie stabilite secondo i seguenti criteri di classificazione del competente Ufficio OO.PP:
 - Palestre o impianti sportivi di categoria A (aventi per dimensioni e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività agonistica a livello nazionale);
 - Palestre o impianti sportivi di categoria B (aventi per dimensioni e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività agonistica a livello regionale e provinciale);
 - Palestre o impianti sportivi di categoria C (aventi per dimensioni e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività didattica formative e del tempo libero).

In applicazione del comma 3 dell'art. 12 della Legge 517/77 resta inteso che il Capo d'Istituto, cui la concessione viene inviata per conoscenza, non ha responsabilità in ordine alla sicurezza, all'igiene ed alla salvaguardia del patrimonio in questa particolare attività, tranne che per le responsabilità previste dal D. Lgs 81/2008, in quanto "datore di lavoro".

Si precisa che la suddivisione delle palestre scolastiche nelle categorie A, B e C può subire variazioni all'inizio di ogni anno scolastico, in relazione a successive formali comunicazioni, inerenti sostanziali mutamenti, da parte dei servizi tecnici di manutenzione scolastica.

Art. 7 (Revoca della Concessione)

Non è assolutamente consentita la sub-concessione (qualora accertata dal Servizio Ispettivo del Comune, tale inadempimento comporterà l'automatica revoca della concessione). Le concessioni rilasciate dall'amministrazione Comunale saranno revocate qualora le Associazioni utilizzino Palestre scolastiche o Impianti Comunali senza la prescritta autorizzazione. Nel caso in cui il Concessionario, per qualsiasi motivo, voglia interrompere nel corso dell'anno di riferimento l'attività sportiva, dovrà, comunque, corrispondere all'Amministrazione Comunale i canoni relativi al periodo concesso. E' evidente che tale interruzione porterà all'automatica revoca della concessione e la relativa esclusione dalla graduatoria per l'anno di riferimento con la possibilità di ripresentare eventuale domanda per gli anni successivi. La concessione sarà automaticamente revocata qualora il concessionario non ottemperi anche ad uno solo degli obblighi previsti, nel caso in cui si accerti una dichiarazione o autocertificazione non veritiera e, ovviamente, se l'associazione cessa di esistere. Qualora la concessione venga revocata per inottemperanza al disciplinare, le somme versate dalla società non saranno restituite, anche se riferite a fasce orarie non ancora usufruite. La concessione sarà revocata automaticamente se il concessionario non avrà iniziato l'attività entro trenta giorni dal rilascio della concessione e se l'impianto non sarà utilizzato per trenta giorni consecutivi (escluso il periodo estivo). L'Amministrazione si riserva di utilizzare, in casi eccezionali, non previsti ed imprevedibili, gli impianti sportivi dandone comunicazione alle società che ne hanno l'uso.

Art. 8 (Responsabilità)

Il concessionario si impegna al corretto uso dell'impianto sportivo e delle attrezzature annesse, nonché ad assumersi ogni responsabilità per danni a cose o persone, che si verificassero nel corso delle attività sportive svolte dal concessionario nelle ore assegnate, nell'ambito degli spazi avuti in concessione. Il concessionario dovrà controllare lo stato degli impianti sportivi prima, durante e dopo l'uso concesso e

segnalare tempestivamente all'Istituto ed al Comune eventuali danni accidentali occorsi a cose o persone. Nel caso di danni all'impianto e/o alle attrezzature nelle ore di utilizzo dello stesso, verrà effettuata una valutazione dei danni da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale. Quest'ultimo verificherà l'entità del danno e la quantificazione della spesa che sarà a totale carico dell'Associazione/Società sportiva. L'Ufficio Tecnico Comunale fisserà un termine entro il quale l'Associazione/Società sportiva dovrà ripristinare lo stato ottimale dei luoghi. Decorso inutilmente detto termine, la concessione potrà essere revocata, fatte salve ulteriori azioni per responsabilità conseguenti al danno prodotto. Nessuna responsabilità per danni e/o incidenti a persone e/o a cose potrà essere imputabile all'Amministrazione Comunale per effetto della concessione. A garanzia di eventuali danni che potrebbero essere arrecati all'impianto, alle persone e/o alle cose, il concessionario dovrà stipulare apposita polizza assicurativa.

Art. 9 (Obblighi a carico del concessionario)

Il concessionario nella persona del legale rappresentante dovrà impegnarsi:

- a. ad assumere la diretta responsabilità civile e penale dell'attività che si svolgerà negli impianti sportivi con tutte le conseguenze dirette ed indirette ad essa connesse, esonerando il Comune di Velletri e l'Amministrazione scolastica da qualsivoglia responsabilità per danni a persone o cose. I singoli partecipanti alle attività devono essere assicurati;
- b. a risarcire personalmente eventuali danni arrecati in conseguenza dell'attività svolta negli impianti predetti;
- c. a stipulare apposita polizza assicurativa relativa alla responsabilità civile verso terzi, con massimali non inferiori ad € 300.000,00 e, comunque, non inferiore ai valori stabiliti dalla legge (valida anche quella federale) e consegnare copia della polizza all'istituto scolastico e all'Ufficio Sport del Comune di Velletri, prima dell'inizio dell'attività;
- d. ad incaricare a presenziare alle attività i dirigenti responsabili dell'Associazione i cui nomi vanno comunicati tempestivamente e comunque prima dell'inizio dell'attività, sia all'istituto scolastico sia all'amministrazione Comunale; analogamente va comunicata ogni eventuale variazione dei nominativi precedentemente comunicati;
- e. a non installare attrezzi fissi o mobili che possano ridurre la funzionalità primaria degli ambienti, né cedere a terzi la concessione;
- f. a vietare l'accesso agli estranei negli impianti sportivi;
- g. ad utilizzare, almeno, gli ultimi 30 minuti di ogni giorno di attività per provvedere a proprio carico alla pulizia dei locali e spazi concessi in uso. Questi debbono essere rilasciati agibili ed in idoneo stato, con particolare riguardo alla situazione igienico sanitaria ed a restituire, quindi, al termine dell'attività, gli impianti in perfetto stato, provvedendo anche alla disinfezione dei servizi igienici;
- h. a prendere diretti contatti con i responsabili della scuola per stabilire ulteriori norme che dovranno disciplinare più dettagliatamente l'uso delle attrezzature e degli impianti sportivi (anche esterni), sempre che non siano stati resi autonomi dal resto della scuola;
- i. a contenere il numero dei partecipanti alle attività nei limiti della capienza dell'impianto;
- j. a sospendere immediatamente l'utilizzo degli impianti sportivi per sopraggiunti motivi ostativi od in caso di revoca o sospensione della presente concessione, che può essere disposta, senza alcun preavviso, in qualsiasi momento da questa Amministrazione per provate inadempienze, per il mancato rispetto anche di un solo degli obblighi previsti nella presente concessione oppure a seguito di ripetute segnalazioni da parte delle autorità scolastiche circa il non corretto utilizzo degli impianti;
- k. a versare i rimborsi forfetari comprensivi delle spese inerenti i consumi di energia elettrica ed acqua calda e di parte della quota per spese di gestione ed eventualmente

i costi aggiuntivi per l'accensione dell'impianto di riscaldamento. Tale pagamento dovrà avvenire mediante versamento nelle casse Comunali secondo le disposizioni degli Uffici competenti;

- l. a concordare con il Servizio competente l'eventuale accensione dell'impianto di riscaldamento ed il relativo onere a carico della società;
- m. ad assolvere agli adempimenti di cui ai punti c), d) e k) prima dell'inizio delle attività e senza i quali non sarà possibile utilizzare l'impianto sportivo;
- n. ad utilizzare tutti gli spazi orari attribuiti dalla concessione ed a comunicare tempestivamente eventuali riduzioni di orario createsi a fronte di diverse esigenze della società richiedente; l'accertamento del non utilizzo degli impianti oggetto della concessione comporterà la revoca immediata della concessione.

Art. 10

(Controlli e verifiche sull'uso degli impianti)

L'Amministrazione Comunale ha piena facoltà di controllare le modalità d'uso degli impianti attraverso il Servizio Ispettivo. Le verifiche e i controlli possono essere effettuati liberamente senza formalità e senza preavviso alcuno, in ogni tempo e luogo, prima, durante e dopo lo svolgimento delle attività sportive e manifestazioni extrasportive, anche a seguito di segnalazioni dei Capi d'Istituto. I soggetti del Servizio Ispettivo, muniti di tessera di riconoscimento, hanno libero accesso agli impianti. Ad essi non può essere richiesto alcun tipo di adempimento o formalità.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si applicano le norme contenute nel "Regolamento per la concessione in uso degli impianti sportivi comunali e delle palestre annesse agli istituti scolastici di pertinenza comunale", approvato con Delibera di C.C. n. 40 del 07.07.2010, disponibile presso l'Ufficio Sport e Turismo e sul sito www.comune.velletri.rm.it

Art. 12

Il presente Bando si compone di n. 12 articoli.

Il Dirigente I Settore
Dott.ssa Rossella Prospero

L'Assessore allo Sport
Prof.ssa Alessandra Modio